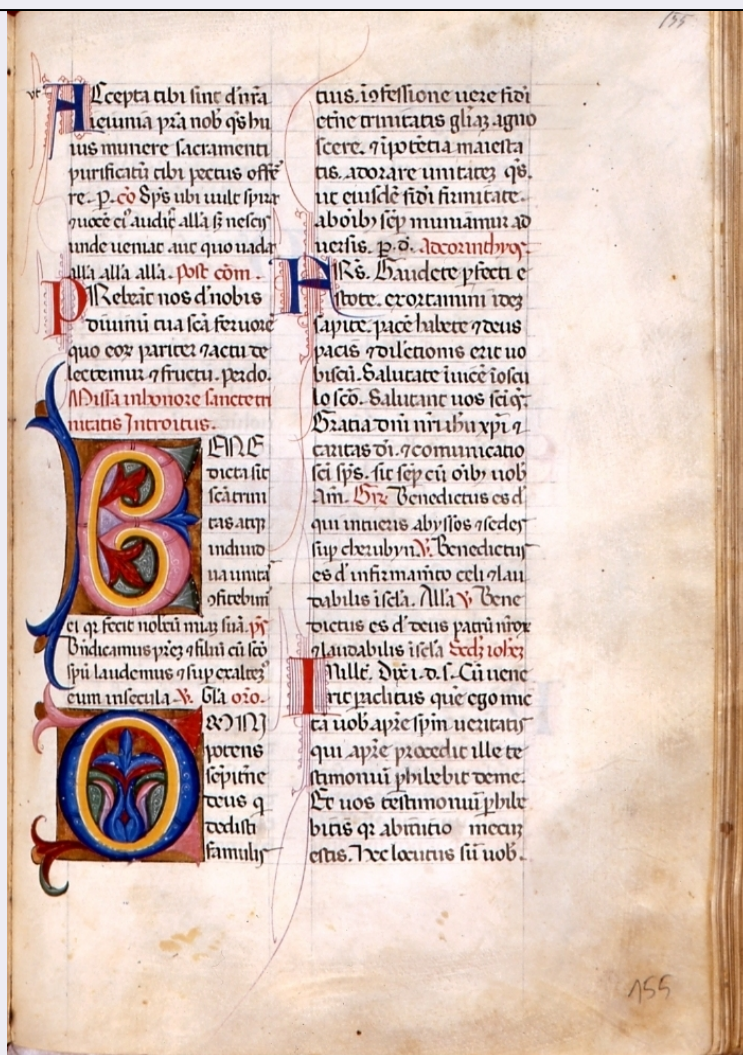


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00645714

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0900645714

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione Messale di San Pietro in Mercato

**QNT - QUANTITA'**QNTS - Quantita' non  
rilevata

QNR

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato

Italia

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

FI

PVCC - Comune

Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia

convento

LDCQ - Qualificazione

domenicano

LDCN - Denominazione  
attuale

Convento di S. Marco

LDCC - Complesso di  
appartenenza

Chiesa e convento di S. Marco

LDCU - Indirizzo

P.zza S. Marco, 3

LDCM - Denominazione  
attuale

Museo di S. Marco

LDCS - Specifiche

Biblioteca

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero

Inv. 1890, 10075

INVD - Data

1890

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione

luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Toscana

PRVP - Provincia

FI

PRVC - Comune

Montespertoli

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia

chiesa

PRCD - Denominazione

Chiesa di S. Maria in Mercato

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo

sec. XV

DTZS - Frazione di secolo

prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da

1419

DTSV - Validita'

post

DTSF - A

1426

DTSL - Validita'

ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovan Battista di Biagio Sanguigni
---------------------------	-------------------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1393/ 1451
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005169
-----------------------------------	----------

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
--------------------------------------	---------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lorenzo Monaco
---------------------------	----------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1370 ca/ 1424 ca
-------------------------------	------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000564
-----------------------------------	----------

### **CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	famiglia Machiavelli
--------------------	----------------------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
--------------------------------	----------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ inchiostro
--------------------------------	-----------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
--------------------------------	------------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
--------------------------------	-----------------

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm
----------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	373
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	262
-------------------------	-----

<b>MISV - Varie</b>	specchio di scrittura: mm 266x166; legatura: mm 390x277x75
---------------------	--

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
----------------------	--------------

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il codice è stato restaurato di recente, in particolare nella legatura e nella cucitura dei fascicoli. Le carte sono ben conservate e non presentano piegature o incurvatures, la pergamena è sottile, levigata, di colore chiaro e i follicoli sono poco visibili; i margini non sembrano particolarmente rifilati. Il testo è ben conservato e l'inchiostro non presenta ossidazione. Le iniziali filigranate sono tutte ben conservate, quelle decorate presentano solo piccole cadute della foglia d'oro.
--------------------------------------	---

## **RS - RESTAURI**

### **RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2002
--------------------	------

**RSTE - Ente responsabile**

Ditta Masi

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Il codice contiene il calendario e i testi della messa secondo la consuetudine della Chiesa di Roma, le indicazioni per i gesti che deve compiere il sacerdote, il Proprio dei Santi e il Comune dei Santi. Membr., cc. I-III (cart.), I, II (membr.) + 271 + I', II' (membr.), I'-III' (cart.); inchiostro (nero, rosso, azzurro); colori a tempera, oro (in foglia su bolo); penna e pennello. Rubriche in inchiostro rosso, segni paragrafali in inchiostro rosso e azzurro. Sono presenti due numerazioni moderne corrispondenti scritte a matita nell'angolo superiore e nell'angolo inferiore del margine esterno. 30 fascicoli restaurati quasi tutti quinterni, I, II, XXX (bifoli), III (trierno), XIII (quaterno), XIV, XX, XXII, XXIX (sesterni). Legatura (fine XV sec.): piatti in legno ricoperti di cuoio marrone con resti di decorazioni che dovevano essere probabilmente in foglia d'oro: losanga centrale delineata da una cornice con motivi geometrici inscritta entro un rettangolo delineato da una cornice decorata con motivi fitomorfi stilizzati che fuoriescono da piccoli vasi; sul piatto ant, due chiodi di chiusura, su quello post, due bindelle di restauro con fornimenti moderni in ottone. Contiene: 7492 iniziali filigranate piccole, 57 iniziali fogliate caudate, 6 iniziali fogliate con figure e caudate

**DESI - Codifica Iconclass**

n.p.

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

n.p.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di  
appartenenza**

di titolazione

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a impressione

**ISRP - Posizione**

cartellino cartaceo sul verso del piatto anteriore

**ISRI - Trascrizione**

Inv. 1890/10075

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di  
appartenenza**

didascalica

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a impressione

**ISRP - Posizione**

cartellino sul verso del piatto posteriore

**ISRI - Trascrizione**

U. R 7208

Il Messale 10075 fu realizzato per la pieve di San Pietro in Mercato, vicino a Montespertoli, su commissione dei Machiavelli che avevano il patronato sulla chiesa. E' possibile avere un parametro cronologico abbastanza preciso, almeno della scrittura del codice, grazie al colophon lasciato dal calligrafo a c. 179r "Explicit dominicalium Scriptum per me Do[mino] p[at]ro num Antonium. Rectorem ecclesie sancte Marie de Ferrano. MCCCCXVIII die primo mensis Martii" che pone come termine post quem il 1419. E', invece, più controversa l'attribuzione delle miniature infatti intervengono almeno due artisti nell'illustrazione. Colui che ha destato da sempre l'interesse degli studiosi è sicuramente il miniatore della Crocifissione a c. 127v, resa nota nel 1917 da Pietro Toesca (Manoscritti miniati della Biblioteca del Principe Corsini a Firenze, 'Rassegna d'Arte', XVII, 1917, 1-2, pp. 117-128) che la ritenne coeva alla scrittura e opera di un seguace di Lorenzo Monaco. La scena è racchiusa entro una cornice a finto

**NSC - Notizie storico-critiche**

mosaico analoga a quella presente nei pilastri dell'Incoronazione della Vergine degli Uffizi eseguita da Lorenzo Monaco nel 1414 e la tecnica con pennellate fitte e sottili richiama quella della pittura su tavola. Al secondo miniatore spettano, invece, le cinque iniziali figurate e, probabilmente, lo scheletro sottostante la Crocifissione. Per la Scudieri (in *Miniatura* 2003, p. 53) lo stile con cui sono tracciate le figure, grafico, leggero e trasparente nella cromia, e le figure dolci, dai grandi occhi chiari allungati, trovano riscontro nei lavori di Battista di Biagio Sanguigni, in particolare nell'Innario e nell'Antifonario di San Gaggio. Probabilmente la commissione da parte della famiglia Machiavelli potrebbe risalire al periodo del loro patronato sulla chiesa, rivendicato e confermato nel 1426 (Toesca 1917), fornendo quindi un ulteriore restringimento della datazione. L'autore della Crocifissione, realizzata nel periodo tra la scrittura del testo (1419) e il completamento delle iniziali (1426), è stato successivamente identificato da Roberto Longhi (1940) con Francesco d'Antonio, attribuzione con la quale concorda anche il Tartuferi (in Lorenzo Monaco 2006, pp. 304-305), mentre Kanter (1994) ha proposto la mano di Matteo Torelli. Il Longhi basava la sua attribuzione sul confronto con gli affreschi firmati della controfacciata della chiesa di San Francesco a Figline, ma per la Scudieri (in *Miniatura* 2003, p. 54) la Crocifissione miniata sarebbe vicina solo all'affresco con lo stesso soggetto che non è, a suo parere, riferibile alla mano di Francesco d'Antonio bensì ad uno dei collaboratori che presero parte al ciclo, sempre seguace di Lorenzo Monaco. Rispetto alle opere di Francesco d'Antonio, la miniatura appare di qualità maggiore e manifesta la mano di un pittore abile nel disegno, elegante negli accostamenti cromatici e capace di rendere la morbidezza e la modulazione chiaroscurale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 538981

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Longhi R.

**BIBD - Anno di edizione**

1940

**BIBH - Sigla per citazione**

00001954

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 186 nota 24

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Età Masaccio

**BIBD - Anno di edizione**

1990

**BIBH - Sigla per citazione**

00003820



<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 234
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arte restauri
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 86-87
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Painting Illumination
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008883
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 308 nota 2
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Anno 2000
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006465
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-31
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Acquisizioni Donazioni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006581
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 77-78
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Miniatura '400
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005634
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 52-57
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lorenzo Monaco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 304-305
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mniatura del '400 a San Marco. Dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Museo di San Marco
<b>MSTD - Data</b>	2003
<b>MST - MOSTRE</b>	

<b>MSTT - Titolo</b>	Lorenzo Monaco. Dalla tradizione giottesca al Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Galleria dell'Accademia
<b>MSTD - Data</b>	2006
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Scudieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Carte di guardia costituite da carte provenienti da codici del XII secolo, come deducibile dalle due iniziali D (Deus) e C (Cum) a c. II'. Sottoscrizione del calligrafo a c. 179r "Explicit dominicalium Scriptum per me Do[mino] p(atro)num Antonium. Rectorem ecclesie sancte Marie de Ferrano. MCCCCXVIII die primo mensis Martii".